Spaccio di droga e armi, vasta operazione in tutta Italia. Arresti anche a Siracusa

Si è conclusa nelle scorse ore un’operazione a livello nazionale ad alto impatto investigativo finalizzata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e del porto abusivo di armi. L’attività ha rafforzato il controllo nelle zone più sensibili, per prevenire episodi di violenza, anche tra minori. L’operazione di alto impatto nazionale è stata condotta dagli investigatori delle Squadre Mobili, coordinati dal Servizio Centrale Operativo. L’attività investigativa, che ha visto il coinvolgimento anche degli equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine e di altri uffici delle Questure, ha portato all’arresto di 1335 soggetti, di cui 31 minorenni e 2358 denunce a piede libero, tra cui 142 minori. Sono stati sequestrati complessivamente circa 450 kg di sostanze stupefacenti, suddivisi in 48 kg di cocaina, 379 kg di cannabinoidi e 7 kg di eroina. A testimonianza dell’efficacia dell’attività di prevenzione, sono state sequestrate 111 armi da fuoco, anche a canna lunga tra cui un fucile d’assalto, diverse armi da guerra e un giubbotto antiproiettili nonché numeroso munizionamento. Particolare attenzione è stata riservata al contrasto del porto di armi bianche, soprattutto in ambito giovanile, rinvenendo 250 armi bianche, tra cui taglierini, tirapugni, taser, sfollagente telescopici, fionde, machete, sciabole e accette. Nel corso dell’operazione, sono state identificate 297.071 persone, di cui 15.665 minorenni. I controlli si sono concentrati all’interno di quartieri cittadini e nelle vicinanze di locali notturni, dove si registra un maggior consumo di droga. In tale contesto, nell’ambito della lotta al fenomeno dello spaccio e del

consumo di sostanze stupefacenti, a Siracusa sono stati riportati importantissimi risultati dalla Squadra Mobile della Questura di Siracusa e dalle squadre investigative dei commissariati in provincia, sequestrando, nel complesso, 28 kg di hashish, 250 grammi di cocaina, 81 grammi di marijuana e 60 grammi di crack. Per quanto riguarda il contrasto alla detenzione illegale di armi, nel complesso sono state sequestrati 2 fucili cal. 12 e due revolver cal. 38, 1 pistola Bernardelli cal. 22, 1 revolver 44 magnum, 4 fucili e 23 pistole di vario calibro e 7 pistole giocattolo modificate. Arrestati un uomo trovato in possesso di un fucile rubato, di un revolver e del "miele dello sballo", un settantenne trovato in possesso di un vero e proprio arsenale, un quarantanovenne trovato in possesso di 18 chili di hashish, una donna ad Avola che nascondeva 100 grammi di cocaina nel calzino e un giovane trovato in possesso di numerose dosi di cocaina.

Borgata, scoperta casa dormitorio abitata da 10 cittadini stranieri

Al quartiere Borgata la Polizia scopre e mette in sicurezza una casa dormitorio con 10 cittadini stranieri all'interno. Alta l'attenzione della Questura di Siracusa e delle Forze dell'Ordine sul quartiere Borgata dove negli ultimi giorni in particolare si è riscontrata una preoccupante recrudescenza di liti ed episodi violenti che hanno visto protagonisti cittadini stranieri che vivono nel quartiere e che hanno destato le giuste apprensioni dei residenti e numerose segnalazioni anche anonime. Il Questore Pellicone ha pertanto rafforzato i servizi di controllo del territorio anche con

l’impiego del Reparto Prevenzione Crimine di Catania ed una particolare attenzione e’ rivolta dalla Divisione Polizia Amministrativa alla presenza dei Mini Market che vendono bevande alcoliche in alcune vie della Borgata. Anche in tale contesto su segnalazione anonima tramite l’App You Pol nella mattinata odierna gli Agenti delle Volanti hanno effettuato un controllo ad un mini appartamento su due piani in via Isonzo dove in condizioni igieniche ‘particolarmente carenti’ sono stati rintracciati 10 cittadini stranieri due dei quali sono stati condotti all’Ufficio Immigrazione perché irregolari sul Territorio Nazionale. Nell’ambito del controllo si è reso necessario l’intervento della Polizia Ambientale per la verifica delle condizioni igieniche dei locali e dei Vigili del Fuoco che hanno provveduto a mettere in sicurezza una cucina esterna al l’appartamento ove era presente una bombola del gas. L’appartamento è stato messo in sicurezza e sono in corso in questo momento accertamenti sulla disponibilità dell’immobile ad un numero così elevato di persone in ragione delle condizioni dei locali e della ridotta metratura. Pare addirittura che notte tempo venissero portati materassi e brandine di fortuna per consentire il riposo di queste persone in ambienti saturi e sovraffollati. La segnalazione anche anonima anche attraverso l’App You pol in uso alla Polizia di Stato è uno strumento che consente di intervenire in situazioni quali quella descritta che senza esporre alcuno consente di mettere un freno a situazioni di degrado sulle quali ci sarà la massima attenzione di tutte le Autorità competenti.

Denunciato per furto

aggravato di due auto un 43enne di Francofonte

I Carabinieri della Stazione di Palazzolo Acreide hanno denunciato in stato di libertà per furto aggravato un 43enne di Francofonte, con precedenti penali per reati contro il patrimonio. In particolare, attraverso l'analisi dei video estrapolati da diversi impianti di video sorveglianza, pubblici e privati, i Carabinieri della locale Stazione sono riusciti a ricostruire la dinamica di due furti di autovetture commessi rispettivamente la notte dell'8 e del 20 maggio, identificando il responsabile. Il 43enne, che giungeva sul posto a bordo della propria autovettura unitamente ad un complice in corso d'identificazione, ha tentato inutilmente di eludere i controlli alterando le targhe del proprio veicolo mediante l'applicazione di nastro adesivo.

Tentato furto nella sede di Zuimama, Cristina Aripoli: "Scossi e amareggiati"

Tentato furto due notti fa ai danni della sede di Zuimama, nella zona alta della città. L'associazione , che ha sede in via Sant'Orsola, è stata presa di mira da ignoti alla ricerca probabilmente di pochi spicci. Non sono riusciti a portare via nulla ma il gesto rappresenta motivo di forte amarezza per la Coordinatrice dei Servizi Educativi , Cristina Aripoli e per i suoi collaboratori, tutti profondamente scossi. Questa mattina sarà formalizzata una denuncia alla polizia, da cui dovrebbero

poi prendere le mosse le indagini del caso. Secondo quanto trapelato, almeno un individuo si sarebbe introdotto nella notte all'interno della sede, raggiungendo il distributore automatico di bevande con l'intento di appropriarsi delle monete contenute all'interno. Non sarebbe riuscito ad appropriarsi del denaro ed avrebbe danneggiato quanto incontrato durante il suo tragitto. Secondo quanto emergerebbe da una prima analisi delle immagini raccolte dall'impianto di videdosorveglianza, l'individuo sarebbe stato incappucciato, probabilmente perché consapevole della presenza delle telecamere. L'episodio conferma quello che ormai da mesi è tornato a rappresentare motivo di allarme in città. In diverse occasioni sono stati presi di mira luoghi pubblici e privati, dalle scuole agli impianti sportivi pubblici, con azioni vandaliche e piccoli furti. L'ipotesi più accreditata è che si tratti di persone alla ricerca di denaro con cui acquistare droga da poter subito dopo consumare. "Lo fanno senza badare al fatto che in quei luoghi vivono momenti bellissimi bambini, giovani, persone con disabilità e persone che ogni giorno compie immensi sacrifici- il commento amaro di Cristina Aripoli- Da anni parlo di questo tema e dieci anni fa ceci anche un intervento in commissione Antimafia, mettendo in guardia da un rischio che oggi è realtà: chiudere i centri educativi in alcune zone- avevo previsto- avrebbe determinato un aumento della criminalità. Purtroppo non mi sbagliavo. L'uso delle droghe influisce notevolmente. Stiamo consegnando ai nostri figli un clima peggiore di quello degli anni '90, quando la mafia uccideva per strada".

Rifiuti scaricati in una

discarica abusiva, mezzo sequestrato e denuncia

Operazione congiunta della Capitaneria di Porto e della Polizia Municipale di Siracusa, contro l'abbandono di rifiuti. Nei giorni scorsi, i rispettivi nuclei di polizia ambientale hanno condotto con successo un'attività di pedinamento che si è conclusa con il sequestro di un veicolo commerciale. Il mezzo – spiegano gli intervenuti – trasportava rifiuti fin dentro un sito adibito a discarica abusiva nel territorio di Siracusa.
Scattato il vincolo cautelare sul terreno privato interessato. Il conducente del mezzo è stato denunciato per il trasporto di rifiuti in assenza di qualsiasi titolo abilitativo. Le operazioni, condotte in coordinamento con la Procura della Repubblica di Siracusa, costituiscono un tassello di un mosaico più ampio di attività congiunte e volte al contrasto degli illeciti ambientali messe in atto dalla polizia municipale di Siracusa e della Capitaneria di porto impegnate nel settore della tutela ambientale.

Impianto sonoro non autorizzato, sanzionato locale in Ortigia

Gli agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, hanno organizzato capillari servizi finalizzati ai controlli di sicurezza ed al rispetto delle normative vigenti

sull’impatto acustico dei locali che a Siracusa e nei centri limitrofi organizzano serate ad intrattenimento musicale e da ballo. Nell’ambito di detti controlli, il titolare di un’attività commerciale sita in Ortigia, è stato sanzionato per un importo di 1.000 euro perché, all’interno del locale, era in uso un impianto sonoro per il quale non esibiva né la prescritta autorizzazione del Comune né la relazione dell’impianto acustico. Si coglie l’occasione per ricordare che gli organizzatori titolari di esercizi commerciali hanno il dovere di sapere che le licenze di polizia sono necessarie per ottimizzare i livelli standard di sicurezza affinché gli avventori fruiscano in piena serenità degli ambienti ove si tengono le serate. Le attività di divertimento ad una certa ora ed entro i limiti previsti si devono conciliare con il diritto delle persone al riposo ed alla quiete. Per tali motivi i controlli continueranno per tutto il fine settimana e saranno intensificati nel periodo estivo.

Pachino, controlli e sanzioni per violazioni del codice della strada

A Pachino gli agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno identificato 104 persone, controllato 42 veicoli e 3 persone sottoposte a limitazioni della libertà personale. Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle norme del codice della strada elevando una sanzione amministrativa elevata. I controlli continueranno per tutto il fine settimana.

Trovano una carta di credito e la consegnano in Commissariato: il gesto di senso civico di 4 ragazzine

Un gesto giusto ma non scontato quello che quattro ragazzine di Augusta hanno compiuto questa mattina e che il Commissariato, guidato dal dirigente Antonio Migliorisi hanno voluto mettere in evidenza, in segno di riconoscenza e perché sia stimolo ad ulteriori ed analoghe azioni di buon senso civico e di legalità. Carlotta, Ginevra, Chiara e Sara frequentano la scuola secondaria di primo grado al comprensivo "Principe di Napoli" e stavano trascorrendo la mattinata in giro per la città, vista l'ordinanza con cui il sindaco, per problemi idrici, ha disposto la chiusura delle scuole del centro. Hanno notato una carta di credito lungo la strada. Non hanno esitato un solo attimo: l'hanno presa e hanno raggiunto il commissariato per consegnarla alla polizia. L'agente Vanessa, che le ha accolte, si è subito complimentata con loro e nel giro di pochissimi minuti la proprietaria della carta di credito è stata rintracciata per la restituzione. Per la verità, non si era ancora nemmeno accorta di averla persa. Significa che la carta era perfettamente utilizzabile, visto che non era stata bloccata e che nessuna denuncia era ancora stata fatta. Il gesto delle ragazzine è pertanto risultato anche tempestivo ed ha scongiurato il rischio che qualcuno potesse effettuare operazioni illecite di prelievo o di spesa. Nel web in tanti si complimentano con loro. Una notizia che aiuta a fare da contrappeso a quelle di giovani che, al contrario, mostrano una totale assenza di senso civico. Il gesto delle quattro studentesse fa riflettere e spinge a non

fare di tutta l’erba un fascio quando si parla del mondo giovanile.

Incidente sulla Siracusa-Priolo, impatto auto-moto: ferito dirigente della questura

Si trova ricoverato all’ospedale Umberto I di Siracusa il dirigente della questura vittima ieri sera di un incidente stradale lungo la strada di collegamento tra Siracusa e Priolo. Il dirigente di polizia, secondo una prima ricostruzione, si trovava alla guida della sua moto, in direzione Priolo, quando, per cause in fase di accertamento, è stato travolto da un’auto, una Citroen. L’uomo è stato sbalzato dalla sella rovinando al suolo. Le sue condizioni sono subito apparse serie ma non tali da destare preoccupazione per la sua vita. Condotto in ospedale, gli sarebbero state diagnosticate diverse lesioni. In corso indagini per ricostruire l’esatta dinamica del sinistro e le relative responsabilità. Un altro agente di polizia , Federico Vinci, in servizio al commissariato di Avola, è rimasto coinvolto la settimana scorsa in un incidente stradale, che gli è costato la vita. Anche in quel caso l’uomo viaggiava a bordo di una moto. Fatale l’impatto con un altro mezzo nel territorio di Pachino. Oggi saranno celebrati i suoi funerali, alle 16:00 nella Chiesa Madre di Avola.

Da fuoco a un’immobile privato. Denunciato 20enne per danneggiamenti

I Carabinieri della Stazione di Buscemi, a conclusione di complessa attività d’indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno identificato e denunciato in stato di libertà un 20enne per danneggiamento seguito da incendio. Le tempestive indagini condotte dai Carabinieri hanno consentito, attraverso la visione e l’analisi dei filmati di video sorveglianza comunali e grazie ad alcune testimonianze, di risalire all’identità del giovane che, il 22 giugno dell’anno scorso, utilizzando liquido infiammabile, ha dato fuoco a un immobile privato di via Cavour, al momento dei fatti non abitato.